

Bologna li. 5. 06

Chiarissimo Professore,

Le suo assai tenuto delle inter-
parole con cui Ella ha aculto l'imag-
fio della mie moderate pubblicazioni,
ed accigliato di buon grado quella os-
servazioni che crederò di fare. Nella
nota a p. 137 ho accennato al Borel,
non per attribuirgli una priorità che
non gli spetta, ma solo perchè ho
scritto più diffusamente nell'argo-
mento, e a ciò di riferire la locu-
zione "in particular modo", da me
usata. Ma non mancherò, in una
prossima edizione, di riparare all'ingi-
stia del suo nome: del resto il
Borel stesso, a più riprese, ha rico-

nosciuto che il ferme del suo
Studio si trova nelle d. Le. ricerche,

Variò ben lieto di apprendere
che il Consiglio Superiore ha appro-
vato il d. Le. trasfrimento e l'isti-
tuzione dell'incarico di Meccanica
Superiore; come amante della Scienza
e del decoro della nostra Facoltà,
riguarderò come fortunato il giorno
in cui Ell. verrà presso di noi,
ed accrescerà lustro e fama al
nostro Studio.

Mi creda, Ch^{mo} L^{no} Professore,
con tutta la più alta stima
di Lei dev^{mo}

J. Pucheran